

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2015-2020.forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma

166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2019: 909

1.2 Organi politici

GIUNTA fino al 4-12-2017

Sindaco	PASQUALE Clara Angela
Vicesindaco	PIZZARDO Adriano
Assessore	DUBINI Davide

GIUNTA dal 18-12-2017

Sindaco	PASQUALE Clara Angela
Vicesindaco	PIZZARDO Adriano
Assessore	CORAZZA Maurizio

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente	PASQUALE Clara Angela
Consiglieri	CORAZZA Maurizio
	Pignocchino Giancarlo
	Pizzardo Adriano
	Nebuloni Franco
	Lubino Maria Antonietta
	Lorenzetto Giuliano Angelo
	Suozzo Andrea
	Bocchietti Antonio
	Perino Edoardo Mauro Battista
	Simonetto Angelo Giuliano

2.2.1 Deleghe, assessorati e incarichi ai consiglieri (deleghe informali)

Fin dalla sua nascita il gruppo consiliare di maggioranza ha lavorato in squadra, con modelli di aggregazione flessibili e interdisciplinari, basati su necessità reali e resi concreti dalle competenze / esperienze dei singoli consiglieri.

Nella definizione di deleghe ed incarichi si è cercato di mutuare quello stesso modello organizzativo traducendo in incarichi le principali esigenze, vorrei dire urgenze, del paese tenendo unite in prima battuta quelle figure che naturalmente si sono aggregate nella fase di costruzione del programma.

Ha contribuito alla scelta dei delegati la preferenza ottenuta dal voto popolare.

Su temi importanti, quali il bilancio e la tutela dell'ambiente, non si è proceduto a creare deleghe puntuali volendo rimarcare in tale modo la necessità di un interesse e di una responsabilità collettiva, sindaco in primis.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott. Umberto Bovenzi

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 5 (vedere conto annuale del personale)

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente non è commissariato nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

Quello appena trascorso è stato un quinquennio di significativi cambiamenti nell'area del PERSONALE: nel 2016 il trasferimento in mobilità dell'agente di polizia locale, nel corso del 2018 il ritiro dal lavoro del segretario Dott.Cunti e il pensionamento del funzionario responsabile del settore amministrativo-finanziario e contabile (rag. Bruna Flecchia), da 40 anni dipendente del Comune, hanno costretto l'Amministrazione a notevoli sforzi per ricomporre una pianta organica comunale.

Esperate le mobilità di legge per la sostituzione dell'agente di Polizia municipale e del responsabile del settore amministrativo/finanziario/contabile si è arrivati a ricreare l'organico. E proprio sulla giusta valorizzazione del personale si è puntato, investendo in termini economici e formativi.

- 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

ENTE STRUTTURALMENTE NON DEFICITARIO PER TUTTO IL QUINQUIENNIO 2015/2020

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

- 1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE.
Con delibera di C:C: n. 22 del 12/06/2015

MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).
Con delibera di CC n. 8 del 29/04/2016

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ.
Con delibera CC n. 9 del 29/04/2016

APPROVAZIONE ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA REGISTRAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELL'ITINERARIO DENOMINATO "ALTA VIA DELL'ANFITEATRO MORENICO DI IVREA" AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 12/2010 E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE 9R DEL 19/11/2011.

Con delibera di GC n. 42 del 24/10/2016

MODIFICA DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI.
Con deliberazione CC n. 12 del 20/03/2017

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ ARMONIZZATA.
Con delibera CC n. 23 del 27/07/2017

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE.
Con delibera CC n. 30 del 30/11/2015

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE SEMPLIFICATA DI BENI, SERVIZI E LAVORI.
Con delibera CC n. 28 del 27/07/2017

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'AUTOCOMPOSTAGGIO DOMESTICO.
Con delibera CC n. 7 del 27/02/2018

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO EDILIZIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N. 19/1999

Con delibera CC n. 29 del 02/07/2018

COLORE E DECORO - REGOLE E INDIRIZZI PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO URBANO. APPROVAZIONE.

Con delibera CC n. 39 del 29/10/2018

APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI AREA LUDICA PER LA PRATICA SPORTIVA DESTINATA AD UN'UTENZA NON SPECIALISTICA (CAMPETTO).

Con delibera CC n. 24 del 24/07/2019

REGOLAMENTO RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE. APPROVAZIONE.

Con delibera GC n. 52 del 21/11/2019

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Con delibera CC n. 10 del 25/06/2020

APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Con delibera CC n. 11 del 25/06/2020

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2015__	2016__	2017__	2018__	2019__
Aliquota abitazione principale	0,49	0,49	0,49	0,49	0,49
Detrazione abitazione principale	200	200	200	200	200
Altri immobili	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esente	esente	esente	esente	esente

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2015__	2016__	2017__	2018__	2019__
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2015__	2016__	2017__	2018__	2019__
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100	100	100	100
Costo del servizio procapite	129,86	124,85	127,86	132,45	109,95

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/ settori:

SERVIZIO AFFARI GENERALI

In ottemperanza alla normativa è stato avviato e concluso nel quinquennio il processo di dematerializzazione di tutti gli atti collegiali e monocratici.

PERSONALE

Per Caravino quello appena trascorso è stato un quinquennio di significativi cambiamenti nella struttura organizzativa: il trasferimento in mobilità dell'agente di polizia locale nel 2016, il ritiro dal lavoro del segretario Dott.Cunti nel corso del 2018 e nello stesso anno il pensionamento del funzionario responsabile del settore amministrativo-finanziario e contabile, rag. Bruna Flecchia, che da 40 anni era dipendente del Comune, hanno costretto l'Amministrazione a notevoli sforzi per ricomporre la pianta organica del Comune; è stata elaborata una nuova struttura organizzativa e sono state ripese le posizioni organizzative.

A fronte di maggiori spese in retribuzioni, l'investimento sul capitale umano ha portato un significativo arricchimento delle competenze con notevoli risparmi in consulenze esterne prima indispensabili.

Lo scioglimento anticipato di alcune convenzioni non più vantaggiose in termini economici e di arricchimento di competenze, ha permesso al personale di dedicarsi fruttuosamente ad altre attività (partecipazione a bandi e a progetti sovracomunali, attivazione nuovi servizi alla popolazione).

SERVIZI FINANZIARI

Pur nell'avvicinarsi di responsabili e con il ricorso alla consulenza della ditta Previforma per garantire il pieno funzionamento dell'ufficio, nel periodo in esame il Servizio ha affrontato con successo i nuovi adempimenti imposti dalla normativa, quali:

- BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche): trasmissione dei bilanci e dei dati contabili alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche gestita dalla Ragioneria Generale dello Stato.
- redazione del bilancio consolidato che rappresenta la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico dell'attività svolta dall'ente legislative che avvicina la gestione finanziaria dei Comuni a quelle delle aziende del settore privato
- gestione della fatturazione elettronica.

Durante il mandato è stato rispettato il patto di stabilità e poi il pareggio di bilancio.

Nell'anno 2018 si è provveduto a richiedere gli spazi finanziari per poter eseguire investimenti, dato lo stringente vincolo del pareggio di bilancio, nonché a monitorare costantemente i dati finanziari per rispettare il dettato normativo.

E' stata garantito in tempi brevi l'apposizione dei visti di copertura finanziaria in modo da consentire una tempestiva attuazione dell'azione amministrativa.

Anche ogni altro adempimento strettamente connesso alle incombenze dell'ufficio (tenuta contabilità Iva, INAIL, inventario, split payment) è stato regolare ed è avvenuto nel rispetto delle scadenze.

SERVIZIO TRIBUTI

Le principali criticità riscontrate nel Servizio Tributi sono state generate soprattutto dall'evoluzione normativa costante.

Si è provveduto alla riscossione diretta dell'IMU. E' stata intensificata l'assistenza al contribuente sia per il calcolo dell'IMU che TASI e la compilazione del modello F24 semplificato.

Si è proseguito con i controlli sui tributi ICI, IMU TARES TARI con recupero di consistenti somme in modo da garantire equità fiscale.

SISTEMI INFORMATIVI e INNOVAZIONE

Nel periodo di mandato è stato completato l'ammodernamento delle dotazioni hardware e l'aggiornamento delle dotazioni software anche per la finalità di arrivare ad uno sviluppo dei processi di integrazione dei diversi applicativi dell'Ente.

E' stato potenziato e migliorato il sistema di videosorveglianza.

Per garantire ai cittadini l'accesso alla rete internet con una velocità di almeno 30Mbps (Megabyte per secondo), è stato accolto e supportato il progetto per la banda ultra larga (BUL) che, entro il 2020, assicurerà servizi digitali inclusivi per tutta la popolazione.

L'iniziativa WiFi4EU promuove il libero accesso alla connettività Wi-Fi per i cittadini negli spazi pubblici, fra cui parchi, piazze, edifici pubblici, biblioteche, centri sanitari e musei, nei comuni di tutta l'Europa.

Con il progetto europeo WiFi4EU si è ottenuto un buono per un valore che è stato utilizzato per installare apparecchiature Wi-Fi negli spazi hotspot Wi-Fi gratuito.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Numerose le novità introdotte nell'ambito dei servizi demografici nel quinquennio in analisi

- **STATO CIVILE:**

le principali novità del periodo introdotte: la possibilità di gestire la separazione legale ed il divorzio breve presso l'ufficiale di Stato civile, l'introduzione delle Unioni Civili, la regolamentazione delle cremazioni e del deposito in Comune delle proprie Dichiarazioni sul trattamento sanitario in fine vita (D.A.T.).

Con deliberazione di G.C. n. 41 del 12/09/2019 si è approvata la convenzione tra il Comune di Caravino e la proprietà del Castello e del Parco di Masino per l'utilizzo dei locali e dell'area predetta per la celebrazione dei matrimoni con il rito civile, nei locali denominati "Torre dei Venti" e "Salone da Ballo" e dell'area giardino detta "Tempietto", situati nel complesso del Castello di Masino.

- **ANAGRAFE:**

le innovazioni apportate nel quinquennio: la nuova Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.), l'introduzione della Carta di Identità Elettronica (C.I.E.)

SERVIZI EDUCATIVI

Per mantenere i servizi scolastici in paese nonostante il pesante decremento demografico, si è provveduto a siglare una convenzione con il Comune di Cossano, dando vita alla scuola primaria di Caravino e Cossano e alla fusione in un'unica scuola dell'infanzia per i due paesi con sede a Caravino.

- mantenuti i servizi educativi esistenti: il servizio mensa, il pre e post scuola.
- istituito il servizio di trasporto scolastico per i ragazzi della scuola dell'obbligo gratuito per le famiglie.

SERVIZI SOCIALI E ASSOCIAZIONI LOCALI

Negli ultimi anni la complessità dei bisogni è aumentata sensibilmente; l'utenza del servizio sociale può definirsi pertanto multiproblematica con disagi di tipo economico, lavorativo, culturale abitativo e relazionale; occorre "prendere in carico" la situazione complessiva della persona, della sua famiglia o comunità di appartenenza.

Oltre ai Servizi erogati da In.Re.Te, Consorzio con finalità socio assistenziali a cui hanno aderito i comuni del territorio di cui Caravino fa parte, la nostra comunità può contare sul sostegno del VASC Volontari del Soccorso Caravino, sul locale Gruppo Alpini e sul Centro In questi anni l'Amministrazione ha interagito con le associazioni locali d'incontro per potenziare i servizi di prossimità e favorire il consolidamento delle competenze dei cittadini stessi anche in una condizione o momento di fragilità.

ACCOGLIENZA

Nel corso del 2017 attraverso uno specifico accordo definito con la Prefettura di Torino e con il Consorzio dei Servizi Sociali IN.RE.TE., sono state fissate le basi per nuove modalità di gestione del c.d. "fenomeno migranti" utilizzando l'accoglienza diffusa, un criterio che garantisce un inserimento distribuito e ben definito nei numeri, in proporzione alle dimensioni della comunità locale che in concreto veniva ad essere interessata. Attivato un progetto di accoglienza per piccoli nuclei familiari, sono state accolte negli anni 3 famiglie con bimbi.

SERVIZIO OPERE PUBBLICHE E GESTIONE INFRASTRUTTURE

Il Servizio lavori pubblici, la cui responsabilità è affidata all'ufficio tecnico comunale nella persona del Geom. Luisella Cappello, si è occupato quotidianamente della cura e della manutenzione degli edifici comunali e dei relativi impianti, compresi gli edifici scolastici, gli impianti sportivi, le infrastrutture stradali.

Tra le principali difficoltà si deve considerare la complessità della gestione degli appalti e della loro predisposizione in considerazione dei continui aggiornamenti del Codice degli appalti e l'introduzione delle forme telematiche di gestione dei procedimenti stessi.

URBANISTICA:

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 02.07.2018 si è proceduto all' "Approvazione del Regolamento Edilizio , ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 19/1999";

con deliberazione del C.C. n. 39 del 29.10.2018 è stato approvato il PIANO DEL COLORE E DECORO - REGOLE E INDIRIZZI PER LA QUALITÀ DEL PAESAGGIO URBANO - Trattasi di guida tecnico-operativa rivolta al cittadino e al professionista per il trattamento cromatico e materico di tutto l'insieme delle componenti architettoniche. Il Piano del Colore ha come obiettivo principale la riqualificazione dell'immagine del paese, la conservazione e la tutela del patrimonio edilizio e la conseguente valorizzazione del paesaggio urbano. Svolge, inoltre, una funzione di indirizzo e controllo: l'insieme di procedure e attività svolte dall'Ufficio Tecnico e dalla Commissione assicurano continuità, qualità, coerenza degli interventi;

con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 25.06.2020 è stata approvata la variante parziale n. 6 al P.R.G.I., finalizzata, anche, ad operare un coordinamento normativo tra le Norme di PRG e il Regolamento del Colore e Decoro, nonché ad aggiornare, adeguandoli, i riferimenti a normative regionali e nazionali ormai superate ed a recepire in cartografia la porzione di area di salvaguardia da una sorgente potabile ubicata sul Comune di Borgomasino, provvedendo anche all'introduzione di specifiche prescrizioni normative.

Per la redazione della suddetta variante si è attinto a "contributi regionali per l'adeguamento della strumentazione urbanistica", in misura del 70%, in attuazione dei disposti di cui alla L.R. 30 aprile 1996 n. 24.

Nel quinquennio in analisi si è partecipato a numerosi bandi indetti da enti pubblici e soggetti privati per cofinanziare progetti ed opere pubbliche.

Su aree ed edifici di pubblico interesse si è inoltre creato un piccolo fondo di progetti in stato di avanzata progettazione utili per la futura partecipazione a bandi.

LAVORI PUBBLICI:

Le principali opere realizzate nel corso del mandato sono state le seguenti:

Realizzazione di n. 30 loculi e n. 6 cellette ossario presso il cimitero del capoluogo, così come da progetto approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 27.12.2019;

Asfaltatura previa scarifica delle vie di proprietà comunale nella frazione di Masino (contributi regionali di cui alla L.R. 6/2017).

Lavori di messa in sicurezza del patrimonio comunale (interventi di consolidamento statico di sponda franosa in fregio a viabilità pubblica di via De Nicola, risanamento di parte di

muro di contenimento dell'area verde della scuola dell'infanzia ed puntuali interventi di miglioria del deflusso delle acque bianche in località "Bose") con contributi di cui al decreto del ministero dell'interno del 10 gennaio 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 107 – 114, legge 30 dicembre 2018, n.145;

Asfaltatura previa scarifica delle vie di proprietà comunale nel capoluogo (contributi di cui al decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi");

Lavori di "Valorizzazione naturalistica della bosa di Masino" , per i quali si è attinto, anche, a contributo della Città Metropolitana di Torino nell'iniziativa "Contributi ad iniziative di sviluppo sostenibile, tutela del territorio, valorizzazione recupero ambientale.";

Lavori di "manutenzione straordinaria dell'ex campo da bocce per la creazione di un'area per la pratica sportiva destinata ad un'utenza non specialistica", con la realizzazione di un nuovo campo gioco calcio-basket per bambini e ragazzi, lavori per i quali si è attinto, anche, all'erogazione di contributi regionali;

Lavori di rifacimento post "collasso muro perimetrale scuola dell'Infanzia", avvenuto nell'agosto 2018, lavori per i quali si è attinto ai contributi della REGIONE PIEMONTE, Settore Opere pubbliche ed alle coperture assicurative del caso;

Approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di "Realizzazione di nuova area a parcheggio a servizio della r.a.f. villa San Giacomo ubicata in via San Solutore", il cui inizio dei lavori è previsto per la metà di settembre 2020; i lavori saranno realizzati con l'utilizzo, anche, dei contributi di cui al D.M. 14 gennaio 2020;

Lavori di potenziamento impianto di illuminazione pubblica campo di calcio del plesso sportivo di proprietà comunale;

Lavori di manutenzione straordinaria del manto di copertura della scuola materna di Caravino.

GESTIONE DEL TERRITORIO

Ai fini del contenimento della spesa pubblica l'amministrazione ha cercato ed utilizzato tutte le forme di collaborazione e/o convenzione che permettessero ottenere manodopera per lo svolgimento di manutenzioni sul territorio, senza costi aggiuntivi per l'Ente:

- convenzione con il Tribunale di Ivrea per l'adesione al progetto per i lavori di pubblica utilità (LPU);
- sottoscrizione con la Regione Piemonte del progetto socio-assistenziale PASS.

Manutenzione del verde

Nel corso dell'ultimo quinquennio per migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini sono state intraprese azioni che sono indirizzate allo sviluppo sostenibile del sistema urbano con una particolare attenzione alla sicurezza e alla fruibilità delle aree.

Sono state avviate le seguenti azioni:

- potature straordinarie in diverse vie del territorio;
- posa fontanelle, panchine e panche tavole per aumentare la fruizione del verde.

INIZIATIVE AMBIENTALI ALTRE:

Il Comune di Caravino è capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo "Gestione Forestale Associata Canavese Orientale" costituita tra i comuni di: Caravino, Azeglio, Candia C.se, Foglizzo, Mercenasco, Orio, Piverone, Settimo Rottaro, Vestignè e le ditte: Faletti, legnami Ragliani s.r.l., Ponsetto, Coppo, Soc. Agricola La Cappelletta, Formatec s.r.l., nata col contributo (100%) dell'operazione 16.8.1 del P.S.R. 2014/2020, ha lo scopo di pianificare i boschi in proprietà degli Enti, promuovere la gestione forestale associata, fornire assistenza tecnica alle ditte associate accompagnandole eventualmente all'ottenimento della certificazione forestale per la catena di custodia.

L'associazione sta provvedendo alla redazione del Piano Forestale Aziendale delle superfici forestali in proprietà ai soci. Sulla base della pianificazione, che avrà un arco temporale decennale, si procederà alla certificazione delle superfici per la Gestione Forestale Sostenibile secondo lo schema internazionale PEFC. La gestione delle superfici rimarrà integralmente nella piena disponibilità degli Enti.

Nell'ambito della stessa iniziativa è stata presentata formale istanza alla Regione Piemonte per la gestione delle aree boscate di pertinenza del demanio idrico, al fine di includere le stesse nella Pianificazione forestale in corso di attuazione e permetterne una futura gestione che risulterebbe, oltre che pianificata, anche certificata per Gestione Forestale Sostenibile.

Lo scopo della gestione sarà di garantire lo sfruttamento della risorsa legnosa nel rispetto della rinnovabilità della materia prima, contribuendo all'evoluzione dei soprassuoli verso forme più strutturate e stabili capaci di massimizzarne le esternalità naturalistiche ma anche la compatibilità idraulica col miglioramento della funzione protettiva, salvaguardando e recuperando la qualità degli ecosistemi fluviali e la fruibilità sostenibile del relativo territorio.

E' stata presentata formale istanza di contributo regionale nell'ambito dell'iniziativa "Restauro ambientale sostenibile" il cui obiettivo del progetto è di valorizzare un' area umida ("Nivaur"), recuperandola sia sotto l'aspetto ambientale che turistico, promuovendo il "turismo slow" in cui si privilegia la qualità, valorizzandone la tipicità di un luogo unico in un contesto ambientale interessante costituito dalla cerchia morenica della Serra, ricca di boschi, dallo storico Castello di Masino, e del Lago di Viverone, così come meglio evidenziato negli elaborati tecnico-progettuali predisposti.

E' stata presentata formale istanza di contributo regionale nell'ambito dell'iniziativa "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 – Operazione 8.5.1 – investimenti per accrescere resilienza e pregio ambientale delle foreste", nell'ambito dell'Associazione Temporanea di Scopo "Gestione Forestale Associata Canavese Orientale", nell'intento di perseguire

interventi di valorizzazione boschiva, intervenendo sui soprasuoli dove sono più evidenti gli elementi di degrado e dove, contemporaneamente, sono evidenti potenziali valenze naturalistiche e fruibili da concretizzare.

Convenzioni, forme associative di collaborazione e progetti speciali

Fondazione e presidenza dell'**ATS (associazione temporanea di scopo)** per il censimento e la valorizzazione del patrimonio boschivo.

Attività principali svolte: stesura del censimento del patrimonio boschivo comunale, partecipazione a bando sulla sentieristica.

Convenzione con la ODV EporediAnimali di Ivrea per il contenimento delle colonie di gatti randagi.

Convenzione con la Lega del cane per la gestione del randagismo canino

CICLO DEI RIFIUTI

Si è potenziato il servizio di raccolta differenziata, creando un'area raccolta sfalci nel capoluogo. Per sensibilizzare la popolazione sul tema si sono organizzati corsi per le scolaresche, serate informative e giornate ecologiche.

TURISMO, TEMPO LIBERO ED EVENTI

Sul territorio comunale il Castello di Masino attrae migliaia di visitatori, "bene faro" la cui luce l'Amministrazione ha cercato di utilizzare per migliorare l'attrattività di Caravino in chiave turistica.

Il Comune ha promosso la realizzazione di manifestazioni, mostre, eventi e serate informative allo scopo di valorizzare il tempo libero dei cittadini con iniziative che favoriscono l'aggregazione e la socializzazione in diverse occasioni e ambiti rafforzando il rapporto con associazioni e commercianti locali.

Sono state proposte iniziative culturali: presentazione di libri, serate a tema medico-scientifico, concerti; molto apprezzati gli eventi musicali organizzati con l'associazione Musica Insieme di Grugliasco.

Sono state supportate e facilitate iniziative popolari quali i Presepi per le vie del paese.

Nell'ambito della collaborazione con le associazioni ogni anno viene organizzata la **cicloturistica "Intorno al Castello di Masino"**, sulla scia delle manifestazioni organizzate dal FAI, Fondo Ambiente Italiano a Masino, sono state proposte fiere-mercato e serate gastronomiche per promuovere le eccellenze locali.

Adesione alla Rete Museale AMI un'iniziativa interprovinciale, innovativa, che mira a valorizzare i siti museali presenti sul territorio attraverso una duratura azione promozionale, volta a farli conoscere come parti di un sistema rappresentativo della cultura e delle tradizioni del territorio. Nello stesso tempo intende garantire un programma d'apertura certo e una soddisfacente accoglienza dei visitatori attraverso l'impiego di giovani che, dopo un programma di formazione per operatori museali, saranno coinvolti nella gestione e apertura dei musei nei weekend della stagione estiva. Negli anni la Rete

Museale AMI è diventata una struttura permanente, attiva stagionalmente, capace di arricchire l'offerta culturale e turistica dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea.

Attività principale: Ecomuseo l'Impronta del Ghiacciaio a Masino
L'ecomuseo, dedicato alle caratteristiche geologiche e naturalistiche dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea, è costituito da un itinerario panoramico di osservazione lungo la collina di Masino e da una mostra tematica. All'interno dell'antico Municipio di Masino l'esposizione permanente accompagna il visitatore alla scoperta del territorio attraverso installazioni video, pannelli divulgativi, fotografie, mappe e un plastico dell'area.

COMUNICAZIONE

La comunicazione dell'Ente è stata aggiornata e rafforzata. Sulla base di un nuovo sistema di immagine coordinata, si è lavorato per uniformare il sistema comunicativo che è stato arricchito e attualizzato attraverso l'apertura di un canale Facebook, di un servizio di Allerta telefonico e il rinnovamento del portale web.

3.1.2. La valutazione delle performance avviene tramite piano della performance approvato di anno in anno dalla Giunta Comunale sulla base delle disposizioni inviate dal nucleo di valutazione nel pieno rispetto del D.lgs n. 150/2009.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Il controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL non viene effettuato in quanto comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e quindi non soggetto a tale controllo

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2015	2016	2017	2018	2019	
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	688.321,09	685.937,45	630.115,15	728.633,96	711.830,90	3,42
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	24.012,39	73.807,59	57.653,64	145.650,13	329.559,05	1.272,45
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER E	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	712.333,48	759.745,04	687.768,79	874.284,09	1.041.389,95	46,19

SPESE	IMPEGNI					
	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	615.094,46	591.990,85	557.324,56	577.466,71	613.022,68	-0,34
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	47.818,21	150.298,72	71.314,78	138.574,66	235.489,22	392,47
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	51.487,85	53.648,43	56.388,48	59.270,60	62.826,31	22,02
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	714.400,52	795.938,00	685.027,82	775.311,97	911.338,21	27,57
PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA	96.157,50	101.322,73	85.403,49	92.287,96	114.184,25	18,75

SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	96.157,50	101.322,73	85.403,49	92.287,96	114.184,25	18,75

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETE NZA (ACCERT AMENTI E IMPEGNI IMPUTAT I AL 2015)	COMPETE NZA (ACCERT AMENTI E IMPEGNI IMPUTAT I AL 2016)	COMPETE NZA (ACCERT AMENTI E IMPEGNI IMPUTAT I AL 2017)	COMPETE NZA (ACCERT AMENTI E IMPEGNI IMPUTAT I AL 2018)	COMPETE NZA (ACCERT AMENTI E IMPEGNI IMPUTAT I AL 2019) (*)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.696,28	8.532,09	6.926,44	7.621,46	4.614,30
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	688.321,09 0,00	685.937,45 0,00	630.115,15 0,00	728.633,96 0,00	711.830,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	615.094,46	591.990,85	557.324,56	577.466,71	613.022,68
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	8.532,09	6.926,44	7.621,46	4.614,30	7.171,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	51.487,85 0,00 0,00	53.648,43 0,00 0,00	56.388,48 0,00 0,00	59.270,60 0,00 0,00	62.826,31 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		35.902,97	41.903,82	15.707,09	94.903,81	33.424,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

di cui per estinzione anticipata di prestiti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						0,00
O=G+H+I-L+M		35.902,97	41.903,82	15.707,09	94.903,81	33.424,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	144.572,00	0,00	21.955,00	107.284,00	114.303,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	97.547,00	7.288,20	7.706,01	35.076,84
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	24.012,39	73.807,59	57.653,64	145.650,13	329.559,05
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
)					0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	47.818,21	150.298,72	71.314,78	138.574,66	235.489,22
)					0,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	97.547,00	7.288,20	7.706,01	35.076,84	175.185,52
)					0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
)					0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
)					0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		23.219,18	13.767,67	7.876,05	86.988,64	51.264,15
						0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
)					0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
)					0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
)					0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
)					0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
)					0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
)					0,00
EQUILIBRIO FINALE						0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		59.122,15	55.671,49	23.583,14	181.892,45	84.688,44

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Riscossioni	775.925,95	653.149,37	773.503,70	859.470,93	320.044,72
Pagamenti	789.922,39	678.999,54	764.745,81	928.899,19	344.286,52
Differenza	-13.996,44	-25.850,17	8.757,89	-69.428,26	-24.241,80
Residui attivi	85.141,82	120.022,91	193.068,35	295.616,36	295.378,04
Residui passivi	107.338,34	91.431,77	102.854,12	95.390,83	498.117,27
Differenza	-22.196,52	28.591,14	90.214,23	200.225,53	-202.739,23
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-36.192,96	2.740,97	98.972,12	130.797,27	-226.981,03

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	301.802,49	274.670,73	252.565,91	286.383,33	264.540,10
Totale residui attivi finali	108.639,47	100.146,85	141.846,83	230.913,07	356.426,18
Totale residui passivi finali	128.434,59	117.838,79	121.844,78	126.175,63	108.386,99
Risultato di amministrazione	282.007,37	256.978,79	272.567,96	391.120,77	512.579,29
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	8.532,09	6.926,44	7.621,46	4.614,30	7.171,92
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	97.547,00	7.288,20	7.706,01	35.076,84	175.185,52
Risultato di Amministrazione	175.928,28	242.764,15	257.240,49	351.429,63	330.221,85
Utilizzo	NO	NO	NO	NO	NO

anticipazione di cassa					
------------------------	--	--	--	--	--

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2015__	2016__	2017__	2018__	2019__
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	144.572,00	0,00	21.955,00	107.284,00	114.303,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	144.572,00	0,00	21.955,00	107.284,00	114.303,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui Attivi di Inizio Mandato (2015)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	109.031,76	92.246,76	8.537,69	5.005,77	112.563,68	20.316,92	36.321,67	56.638,59
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	800,00
Titolo 3 - Extratributarie	30.486,42	29.873,52	152,54	715,44	29.923,52	50,00	48.313,65	48.363,65
Parziale titoli 1+2+3	139.518,18	122.120,28	8.690,23	5.721,21	142.487,20	20.366,92	85.435,32	105.802,24
Titolo 4 - In conto capitale	51.500,00	41.500,00	0,00	10.000,00	41.500,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	4.402,18	2.599,95	0,00	0,00	4.402,18	1.802,23	1.035,00	2.837,23
	195.420,36	166.220,23	8.690,23	15.721,21	188.389,38	22.169,15	86.470,32	108.639,47

Residui Passivi di Inizio Mandato (2015)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	146.681,51	64.020,34	56.423,62	90.257,89	26.237,55	66.782,82	93.020,37
Titolo 2 - In conto capitale	111.353,82	102.103,74	2.495,60	108.858,22	6.754,48	23.311,88	30.066,36
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	1.205,00	540,00	0,00	1.205,00	665,00	4.682,86	5.347,86

Totale titoli 1+2+3+4+5+7	259.240,33	166.664,08	58.919,22	200.321,11	33.657,03	94.777,56	128.434,59
----------------------------------	-------------------	-------------------	------------------	-------------------	------------------	------------------	-------------------

Residui Attivi di Fine Mandato (2020_)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	70.863,91	11.504,15	179,21	0,00	71.043,12	59.538,97	173.220,15	232.759,12
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,20	100,20
Titolo 3 - Extratributarie	83.408,81	38.909,14	902,26	0,00	84.311,07	45.401,93	54.801,24	100.203,17
Parziale titoli 1+2+3	154.272,72	50.413,29	1.081,47	0,00	155.354,19	104.940,90	228.121,59	333.062,49
Titolo 4 - In conto capitale	201.666,55	69.836,48	0,00	0,00	201.666,55	131.830,07	17.255,68	149.085,75
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	486,91	0,00	0,00	0,00	486,91	486,91	50.000,77	50.487,68
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	356.426,18	120.249,77	1.081,47	0,00	357.507,65	237.257,88	295.378,04	532.635,92

Residui Passivi di Fine Mandato (2020)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	68.970,30	48.840,63	0,00	68.970,30	20.129,67	272.106,07	292.235,74
Titolo 2 - In conto capitale	25.069,06	18.008,59	0,00	25.069,06	7.060,47	197.891,02	204.951,49
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	14.347,63	14.144,97	0,00	14.347,63	202,66	28.120,18	28.322,84
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	108.386,99	80.994,19	0,00	108.386,99	27.392,80	498.117,27	525.510,07

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2016 e precedenti	2017	2018	2019	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	8.029,93	10.328,60	14.760,77	37.744,61	70.863,91
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	1.089,00	25.114,61	57.205,20	83.408,81
TOTALE	8.029,93	11.417,60	39.875,38	94.949,81	154.272,72
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	1.000,00	200.666,55	201.666,55
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	1.000,00	200.666,55	201.666,55
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	0,00	486,91	486,91
TOTALE GENERALE	8.029,93	11.417,60	40.875,38	296.103,27	356.426,18

Residui passivi al 31.12					
	2016 e precedenti	2017	2018	2019	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	962,08	5.145,50	4.777,74	58.084,98	68.970,30
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	878,40	24.190,66	25.069,06
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	0,00	0,00	0,00	14.347,63	14.347,63
TOTALE GENERALE	962,08	5.145,50	5.656,14	96.623,27	108.386,99

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	14,19	19,94	18,41	21,72	71,42

Dato ottenuto da

Residui attivi titolo I e III	95.787,06	124.159,60	131.840,20	154.272,72	332.962,29
Accertamenti correnti titoli I e III	675.156,22	622.608,78	716.217,98	710.422,20	466.223,22

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

20__	20__	20__	20__	20__
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebita mento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2016__	2017__	2018__	2019__	2020__
Residuo debito finale	490.369,31	429.330,83	370.059,83	307.756,83	242.264,83
Popolazione residente	932	931	903	909	909
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	526,14	461,15	409,81	338,56	266,51

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2016__	2017__	2018__	2019__	2020__
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	3,53%	3,41%	3,00%	2,78%	1,97%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE:.

Anno 2015_*

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	43.820,31	Patrimonio netto	2.601.158,06
Immobilizzazioni materiali	3.875.113,43		
Immobilizzazioni finanziarie	12.161,83		
Rimanenze	0,00		
Crediti	108.976,47		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.100.655,24
Disponibilità liquide	301.802,49	Debiti	640.061,23
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.341.874,53	TOTALE	4.341.874,53

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2019

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	0,00	<i>A I) Fondo di dotazione</i>	2.021.369,22
<i>B I) Immobilizzazioni immateriali</i>	20.658,14	<i>A II) Riserve</i>	2.397.504,26
<i>B II - BIII) Immobilizzazioni materiali</i>	4.233.041,64	<i>A III) Risultato economico dell'esercizio</i>	16.256,86
<i>B IV) Immobilizzazioni Finanziarie</i>	20.129,58	A) Totale Patrimonio Netto	4.418.873,48
B) Totale Immobilizzazioni	4.273.829,36	B) Fondi per Rischi ed Oneri	2.905,05
<i>C I) Rimanenze</i>	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
<i>C II) Crediti</i>	0	D) Debiti	447.022,58
<i>C III) Attività Finanziarie</i>	0,00		

C IV) Disponibilità Liquide	0		
C) Totale Attivo Circolante	0		
D) Ratei e risconti attivi	0,00	E) Ratei e risconti passivi	0
		(Conti d'Ordine)	
TOTALE ATTIVO	4.868.801,11	TOTALE PASSIVO	4.868.801,11

7.1.Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio .

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno...2015.	Anno 2016....	Anno 2017....	Anno 2018....	Anno 2019....
Importo limite di spesa (art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	204.366,06	204.366,06	204.366,06	204.366,06	204.366,06
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. I, c. 557 e 562 della L. 296/2006	196.800,00	192.826,16	190.611,35	145.578,52	168.000,87
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	32,32%	32,57%	34,20%	25,20%	27,40%

--	--	--	--	--	--

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2015....	Anno 2016....	Anno 2017....	Anno 2018....	Anno 2019....
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	213,21	206,89	204,73	161,21	184,81

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2015....	Anno 2016....	Anno 2017....	Anno 2018....	Anno 2019....
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	186	<u>232</u>	<u>225</u>	<u>226</u>	<u>182</u>

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Il Comune di Caravino non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile nell'ultimo quinquennio.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

negativo

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2015__	2016__	2017__	2018__	2019__
--	--------	--------	--------	--------	--------

Fondo risorse I decentrate	10238,62	7622,77	7594,87	7594,87	7594,87
----------------------------------	----------	---------	---------	---------	---------

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): NO

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

nel corso del mandato non sono stati contratti nuovi mutui e nel 2019 si è aderito alla rinegoziazione di Cassa Depositi e Prestiti del mutuo MEF , passando da un tasso del 4,41 ad un tasso dello 0,097.

Si è ricorso a diversi contributi pubblici per investimenti per la messa in sicurezza del patrimonio comunale, per l'asfaltatura delle strade comunali ed alla sovvenzione erogata da parte della Agenzia Esecutiva per l'Innovazione per la realizzazione di un impianto per l'accesso gratuito a Internet tramite connessioni Wi- Fi in spazi pubblici comunali all'aperto o al chiuso.

Nonostante il tentativo di conciliare il rigore negli obiettivi di finanza pubblica e l'attenuazione di effetti indesiderati su fasce di popolazione più soggette alla crisi, considerate le difficoltà di gestione insite nelle dimensioni dell'ente, non è stato possibile procedere ad ulteriori riduzioni della spesa.

Parte V-I. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008? L'ente non detiene partecipazioni in società controllate.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.
L'ente non detiene partecipazioni in società controllate.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)
No

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 2018__*							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				15.692.640,00	0,98	,00	49.524,00
2				414.902.000,00	0,00002	,00	51.797.000,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):
Non ricorre la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Caravino, redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e sottoscritta dal Legale Rappresentante in data.20/07/2020..

Lì 20/07/2020 .

Il SINDACO



Clare Borghese

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 28/07/2020

Il Revisore economico finanziario

Romano Dami

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.



COMUNE DI CARAVINO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 29/07/2020

OGGETTO: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2015-2020.

Il giorno 29/07/2020 l'Organo di Revisione del Comune di Caravino, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 Del 27/02/2018 immediatamente esecutiva, procede all'esame e al controllo amministrativo-contabile appresso descritto redigendo il presente verbale

Premesso che

ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Caravino ha presentato la prevista Relazione di fine mandato redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;

l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 20/07/2020 La predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del Comune di Caravino in data 20/07/2020

Considerato che

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune

Verificata

la corrispondenza tra i dati riportati nella Relazione di fine mandato con i dati finanziari ed economico patrimoniali indicati nei rendiconti approvati dal Consiglio Comunale dell'Ente e preso atto delle risultanze contabili dei bilanci inerenti il periodo in questione

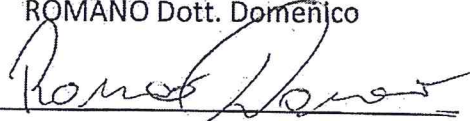
Certifica

La conformità dei dati amministrativi e contabili esposti nella Relazione di fine mandato a quelli rilevabili nei documenti approvati dall'Organo consiliare tenuto conto di quanto evidenziato in premessa.

L'Organo di Revisione fa inoltre presente, che la Relazione di fine mandato deve essere pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e che deve essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti nei termini previsti dalla vigente normativa.

L'ORGANO DI REVISIONE

ROMANO Dott. Domenico





COMUNE DI CARAVINO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 29/07/2020

OGGETTO: Certificazione sulla relazione di fine mandato 2015-2020.

Il giorno 29/07/2020 l'Organo di Revisione del Comune di Caravino, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 3 Del 27/02/2018 immediatamente esecutiva, procede all'esame e al controllo amministrativo-contabile appresso descritto redigendo il presente verbale

Premesso che

- ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo n 149 del 06/09/2011 modificato ed integrato dall'art.1 bis, comma 2, del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito con modificazioni dalla legge 07/02/2012 n. 213, al fine di garantire il coordinamento della Finanza Pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio della trasparenza e delle decisioni dell'entrata e della spesa, il Sindaco del Comune di Caravino ha presentato la prevista Relazione di fine mandato redatta dal Responsabile del Settore Finanziario;
- l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 20/07/2020 La predetta relazione sottoscritta dal Sindaco del Comune di Caravino in data 20/07/2020

Considerato che

la relazione di fine mandato esaminata dall'Organo di Revisione descrive complessivamente le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, tenendo conto di quanto previsto nel comma 4 dell'art 4 del DLGS 149/2011 e successive modifiche e integrazioni in riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni;
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati
- Situazione finanziaria e patrimoniale;
- Azioni intraprese per contenere la spesa;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento del Comune

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Caravino, redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario e sottoscritta dal Legale Rappresentante in data.20/07/2020. .

Lì 20/07/2020 .

Il SINDACO



Clare Borghese

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 28/07/2020 .

Il Revisore economico finanziario

Romolo D'Amico